

L'INIZIATIVA / Il responso finale del rating attribuisce alle aziende selezionate un elevato grado di vulnerabilità

«Passo avanti» contro la crisi

Calzaturiero, ecco l'analisi degli studenti del «Cassandro»

Gli studenti del corso «Sirio serale» dell'Ite «Cassandro» di Barletta, hanno condotto una ricerca per determinare lo stato di salute dei calzaturifici barlettani, alla vigilia dell'entrata in vigore del nuovo accordo di «Basilea2». L'analisi degli ultimi tre bilanci depositati di 25 calzaturifici, è stata svolta dagli studenti con l'apporto dell'insegnante di Economia aziendale Cosimo Sgemma e con il coordinamento del Consulente di direzione Ruggiero Cristallo.

Il progetto, denominato "Passo Avanti" ha coinvolto a vario titolo di-

versi partner, interessati al contenuto della ricerca. Si tratta dell'Ordine dei dottori commercialisti di Trani, del collegio dei Ragionieri di Trani, dell'Apco, l'Ance del distretto e la Cdam srl di Barletta come partner informatico per l'utilizzo del software.

Tutti i partner del progetto si sono detti d'accordo sul responso finale del rating, che attribuisce alle aziende un elevato grado di vulnerabilità, anche se momentaneamente in grado di far fronte ai pagamenti dovuti.

«Autofinanziamento e patrimonializzazione sono "normali" - dice Ruggiero Cristallo - mentre "Copertura

neri finanziari", "Gestione capitale investito" e redditività sono "scarsi".» Gli anni esaminati sono in parte influenzati dalle politiche fiscali adottate per sfruttare i condoni relativi agli esercizi 2002 e 2003. La ricerca mette in evidenza una crescita del fatturato di circa il 9% avvenuta nel 2003 ed una sostanziale riconferma per il 2004. Dal risultato economico sembra evidente che la politica di prezzo non ha consentito di conseguire margini netti necessari per migliorare la patrimonializzazione delle aziende.

La ricerca mette inoltre in evidenza che il campione esaminato presenta una insufficiente redditività operativa. «Bisogna precisare - aggiunge Cristallo - che solo l'autofinanziamento del 2004 inizia ad avere caratteristiche di normalità, perciò persiste la difficoltà di coprire gli oneri finanziari e questo a lungo andare può compromettere la normale capacità patrimoniale delle aziende esaminate, visto e considerato primo che il capitale investito risulta ancora elevato determinando maggiori esigenze di

finanziamento e secondo che a breve è previsto un rialzo dei tassi bancari. Le aziende analizzate per reagire ai cambiamenti imposti dalla domanda di mercato stanno sacrificando utili e parte del cash flow; non possiamo far altro che augurare loro di concentrarsi soprattutto sull'incremento di valore del proprio capitale intangibile (umano, strutturale e relazionale), perché saranno queste le leve che insieme al prezzo si dovrà imparare a "governare" per il futuro».

L'intera ricerca è consultabile all'indirizzo: www.itcmassandro.it



Studenti dell'Ite «Michele Cassandro» (foto Calvaresi)

PROVINCIA A CHI?

Questa sera, **venerdì 26 maggio** a Barletta in piazza Moro, ore 20 **COMIZIO DI CHIUSURA** della campagna elettorale del candidato sindaco **NICOLA MAFFEI**

interverranno, fra gli altri, i deputati **GERO GRASSI, MICHELE BORDO** e **NICOLA ROSSI**

TURISMO

- Valorizzazione del patrimonio culturale.
- Promozione del turismo balneare.
- Miglioramento delle litoranee.
- Realizzazione del porto turistico.

LAVORO

- Qualificazione delle attività di sviluppo.
- Innovazione, riconversione e lavoro creativo.
- Rilancio del turismo, delle attività culturali, del terziario.
- Recupero della funzione commerciale del porto.

CENTRALITÀ

- Ruolo centrale della città nel territorio della provincia.
- Attivazione dei processi di innovazione.
- Promozione di una nuova qualità dello sviluppo.
- Valorizzazione del capitale sociale e umano barlettano.

VIVIBILITÀ

- Nuovo piano regolatore (PUG).
- Costruzione di sottovia in prossimità dei passaggi a livello e qualificazione delle periferie.
- Interramento degli elettrodotti.
- Miglioramento dei servizi di igiene urbana.

con **MAFFEI SINDACO**
Barletta capitale.

Oggi, nell'edificio del 3° Circolo, avrà luogo la cerimonia di intitolazione

A scuola per imitare Fraggianni

Fu insigne giurista sempre molto attento alla «sua Barletta»

Oggi, venerdì 26 maggio, alle ore 16 presso l'edificio scolastico del 3° Circolo didattico sito in via Vitrani 1, avrà luogo la cerimonia di intitolazione ufficiale dell'istituto a «Niccolò Fraggianni», insigne giurista locale.

Alla cerimonia interverrà il commissario straordinario Antonio Nunziante, lo storico Renato Russo, il dirigente della vicina scuola media «Giuseppe De Nittis» Andrea Messinese fino all'anno scorso direttore del Terzo Circolo e Antonietta Borgia. Presiederà e coordinerà i lavori l'attuale dirigente scolastico Francesco Caldarola e a testimonianza della vitalità dell'istituto saranno presenti anche gli alunni della scuola. La cerimonia, posta a chiusura di un proficuo e intenso anno scolastico, servirà anche a tracciare un bilancio delle iniziative intraprese in questi mesi grazie all'impegno di docenti e studenti. Inoltre sarà l'occasione per riscoprire la figura di Niccolò Fraggianni che restò sempre molto legato alla città. Infatti quasi tre secoli fa, nel 1743, acquistò dai fratelli Filangieri, il signorile Palazzo della Marra in via Cialdini per farne la sua dimora.

Niccolò Fraggianni si potrebbe definire «figlio d'arte» in quanto il padre, Antonio, affermato avvocato di Lucera, era stato incaricato dal governo borbonico di studiare importanti questioni giuridiche.

Con la moglie Francesca si trasferì a Barletta, prese alloggio in un palazzo sito in via Sant'Andrea dove nel 1686 nacque Niccolò. Avviato agli studi classici nel col-



La scuola elementare «Fraggianni» (foto Calvaresi)

legio dei Padri Gesuiti, l'attuale sede del Monte di Pietà, il giovane Fraggianni si distinse subito per le sue capacità. A 16 anni i familiari lo inviarono a Napoli per seguire gli studi letterari, ma la sua aspirazione era quella di dedicarsi allo studio del diritto. Iscrivendosi all'Università, divenne allievo del filosofo Giovan Battista Vico. Iniziò la professione senza eccessivo entusiasmo a Vienna, come «aiutante di studi» di Giovambattista Ravaschieri de Conti di Lavagna, membro del Sacro Regio Collegio, il più alto Tribunale del Regno di Napoli. Nella capitale austriaca perfezionò le sue competenze giuridiche e rimase colpito dalle teorie del filosofo Guglielmo Leibniz che conoscerà e frequenterà. Nei tre

anni passati a Vienna scrisse 14 tomi di un trattato sulle forze dell'intelletto, poi la morte di Ravaschieri determinò il suo rientro in Italia e l'affidamento dell'incarico di avvocato presso il tribunale di Lucera. Nel 1734 il re di Napoli, Carlo III di Borbone, gli conferì il titolo di marchese con la carica di Consulente in Sicilia e il compito di sovrintendere alla giustizia e agli affari più rilevanti della regione. Cinque anni di residenza a Palermo aumentarono il suo prestigio personale tra i notabili del Regno. All'apice della carriera non gli mancava nulla per essere più che soddisfatto. Eppure in breve tempo si susseguirono una serie di lutti familiari: la morte del padre, del fratello Didaco e della madre Fran-

cesca, che lo provarono duramente.

Minato da un forte esaurimento, per brevi periodi soggiornò anche a Barletta proprio nello splendido palazzo Della Marra. Il suo cruccio maggiore derivava dal fatto che non avendo eredi maschi il titolo di marchese così faticosamente conquistato era destinato ad estinguersi.

Nel 1740 ricopri l'incarico di Caporuota del Sacro Regio Consiglio e si oppose strenuamente all'istituzione del Tribunale dell'inquisizione nel rinato Regno delle Due Sicilie.

Sempre attento ai problemi della sua città natale, difese in tribunale i diritti comunali di rendita delle «mezzane» contro alcuni creditori e si interessò al progetto di allargamento del Porto nel 1738. Acquistò, nella chiesa di Sant'Andrea, la cappella dedicata a Sant'Anna per perpetuare il ricordo dei suoi familiari facendo erigere due splendidi monumenti funebri: sul lato sinistro, volle che rimanessero uniti il padre Antonio e il fratello Diego, riprodotti in dimensioni naturali in due blocchi di marmo di Carrara; sulla parete di destra, una statua di marmo ricorda le sembianze della madre. Ammalatosi, morì a Napoli il 9 aprile 1763 dove fu sepolto nella Chiesa dei Padri dell'Oratorio.

Qualche anno dopo, nel 1765, nella cappella di famiglia in S. Andrea il fratello Saverio commissionò allo scultore napoletano Aniello Cimafonte un monumento in suo onore.

Marina Ruggiero

Toyota presenta Aygo "5". La 5 porte più compatta che c'è.

Fino al **31 maggio** tua con **95 Euro** al mese. Zero anticipo e zero maxirata finale. **Assicurazione inclusa***.

Inoltre solo da noi fino a 1.700 Euro di rottamazione
Offerta valida fino al 31 maggio

*Esempio di finanziamento Aygo 1.0, 5 porte a 8.500 Euro (chiavi in mano, IPT esclusa) anziché zero Euro, 95 Euro per 12 mesi, 250 Euro per 60 mesi, TAN 5,97%, TAEG massimo 6,9%, spese istruttoria 200 Euro, assicurazione all inclusive (furto e incendio, 200 euro di franchigia) per i primi tre anni compresa nella rata (es. relativo alla provincia di Bari). Salvo approvazione Toyota Financial Services. Valido fino al 31/05/2006. Fogli informativi in sede.

SI VIAGGIA IN QUATTRO E SI PARCHEGGIA OVUNQUE

- 5 porte e 4 posti comodi in soli 341 cm per la massima praticità e maneggevolezza.

UNA GUIDA SPORTIVA E DIVERTENTE

- Motore benzina 1.0 da 68 CV in alluminio, a fasatura variabile.

- Cambio robotizzato M-MT con modalità automatica e sequenziale.

CONTRO IL CARO BENZINA

- Oltre 24 km** con un litro: i consumi più bassi della categoria.

ESSENZA DA GRANDE AUTO

- Airbag frontali, laterali e 4 poggiatesta di serie.

- ABS+EBD di serie.

- Bluetooth* di serie: il vivavoce per parlare in libertà e sicurezza.

- 3 anni di garanzia.

Anche versione 3 porte e motore diesel Common Rail 1.4 (29,4 km/l nel ciclo extraurbano).

Vi aspettiamo anche il sabato alle ore 9,00-13,00 / 16,00-20,00

DidiAUTO2 Andria
www.didiauto2.toyota.it Corso Italia, 4/G Tel. 0883 292561

Barletta
Via Trani, 16 Tel. 0883 532454

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Saint Patrick Irish Pub Jazz club

Carni Argentine e Irlandesi **GUINNESS** Pizze cotte nel forno a legna

OGGI ORE 21:30 INGRESSO LIBERO

Gitan Jazz Quartet

Barletta - centro storico - via Cialdini, 15-17 - vicolo Gloria, 12
www.saintpatrick.it - tel 0883 347 157

Gazzetta Affari

IL QUOTIDIANO DELLA ECONOMIA ITALIANA